

Oggetto:
 Opere propeedeutiche all'installazione di macchinario presso
 la sede dell'Istituto Marconi, via Galcianese, Prato

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

Responsabile Unico del Procedimento:
 Arch. Stefano Cantagalli

Provincia di Prato, via Ricasoli 25, 59100 Prato

Progettista:
 Ing. Emiliano Burzi

Via Statale 129/D - 59016 Poggio a Caiano
 Via Bovio 4 - 59100 Prato - tel 057435519 / cell: 3471891716 - email: emilianoburzi@virgilio.it

Elaborato:
10
TAV 1
 -PLANIMETRIA GENERALE AREA
 -STATO ATTUALE -PROGETTO-SOVRAPPOSTO
 - AREA DI INTERVENTO

Scala:
 1/100

03				
02	02/11/2022	aggiornamento	Progettista	
01	10/01/2021	prima emissione	Progettista	
Rev	Data	Descrizione	Redatto	Approvato

Codice interno 28_2021

Lo studio tecnico Ing. Emiliano Burzi è proprietario del contenuto del presente documento e ne vieta la riproduzione, l'uso o la consegna a terzi, anche parzialmente, ai termini di Legge.

L'impresa è tenuta al controllo di dimensioni, misure, allineamenti, presenza di sottostutture esistenti adeguate ad i carichi progettuali, quindi sezioni ed in generale ogni elemento che concorra alla realizzazione dell'opera finita, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Nel caso rilevo nei grafici progettuali discordanze o errori, è tenuta ad avvisare la Direzione dei Lavori prima dell'esecuzione delle opere.

N.B. L'impresa, prima dell'inizio dei lavori, in base alle reali e locali condizioni al contorno, dovrà effettuare una verifica dimensionale per la verifica della compatibilità delle soluzioni con gli spazi e con la propria organizzazione, nonché verificare le misure riportate nei grafici. Comunicare alla D.L. ed alla Committenza, eventuali variazioni o incompatibilità, al fine di concertare le eventuali e/o opportune modifiche.

N.B.: In funzione della zona demolita prevedere il ripristino della pavimentazione danneggiata

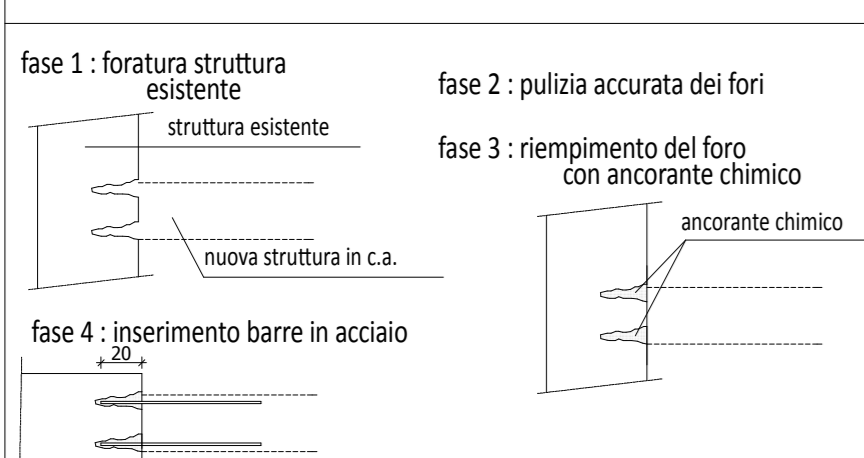
N.B. Le misure rilevabili nei grafici sono riferite a quelle finite (salvo diversa indicazione). Le misure al grezzo andranno adeguate in funzione degli spessori rilevabili negli architettonici e progetti impiantistici

N.B. I presenti grafici sono stati redatti in base al materiale messo a disposizione dalla Committenza ed ai sopralluoghi effettuati. Limitatamente alle parti accessibili ed ispezionabili. Ad ogni buon conto, preliminarmente all'esecuzione delle opere indicate, l'impresa di concerto, dovrà verificare la compatibilità con il progetto nei suoi insieme, ed i necessari atti autorizzativi propedeutici, realizzando gli interventi solo in caso di conformità con gli stessi.

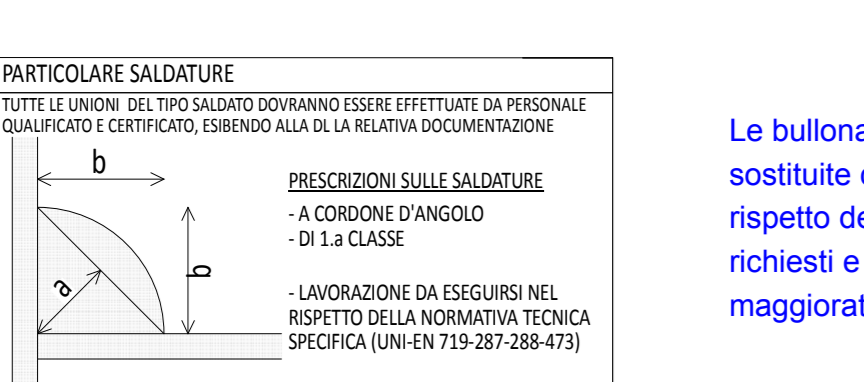
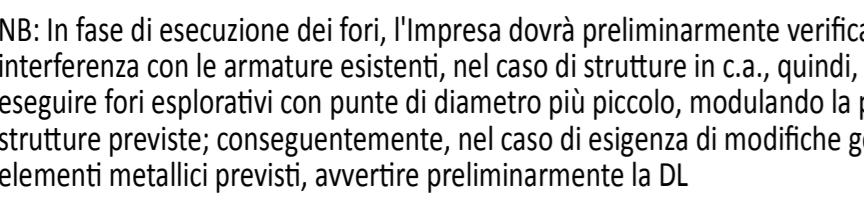
L'impresa, alla luce della presa visione dei presenti grafici, è tenuta al controllo delle dimensioni, misure, allineamenti, quindi sezioni e, in generale, di ogni elemento che concorra alla realizzazione delle opere in progetto, essendo responsabile della corretta esecuzione dei lavori. Sarà cura ed obbligo da parte dell'impresa verificare che lo stato dell'immobile risulta essere conforme a quanto riportato nei grafici di progetto. Solo dopo tale verifica di rispondenza sarà possibile per l'impresa dare inizio alle lavorazioni sull'edificio esistente. Di tale verifica ne è espressamente responsabile l'impresa. Tutti gli interventi sulle strutture dovranno essere preceduti da opportuni approfondimenti ed ulteriori saggi sui materiali e sulle modalità con cui è stato realizzato l'immobile che si renderanno necessari ad insindacabile giudizio della D.L.L. sia per quanto riguarda le tipologie degli elementi strutturali, sia per quanto riguarda eventuali nuove rilevazioni che si renderanno necessarie in corso d'opera sia di parti che non è stato possibile rilevare in fase di progettazione stessa. Qualora l'impresa rilevi nei grafici di progetto, discordanze o errori, è tenuta ad avvisare immediatamente il Progettista ed il Direttore dei Lavori, prima dell'esecuzione delle opere

- PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI LAVORAZIONE VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CONGRUITA' DELLE CONDIZIONI AL CONTERNO ASSUNTE NEGLI SCHEMI PROGETTUALI CON QUANTO RISCOVRATO IN SITO. IN MANCANZA DI CORRISPONDENZA, AVVISARE IL PROGETTISTA E LA D.L.

PARTICOLARE ANCORAGGI CHIMICI



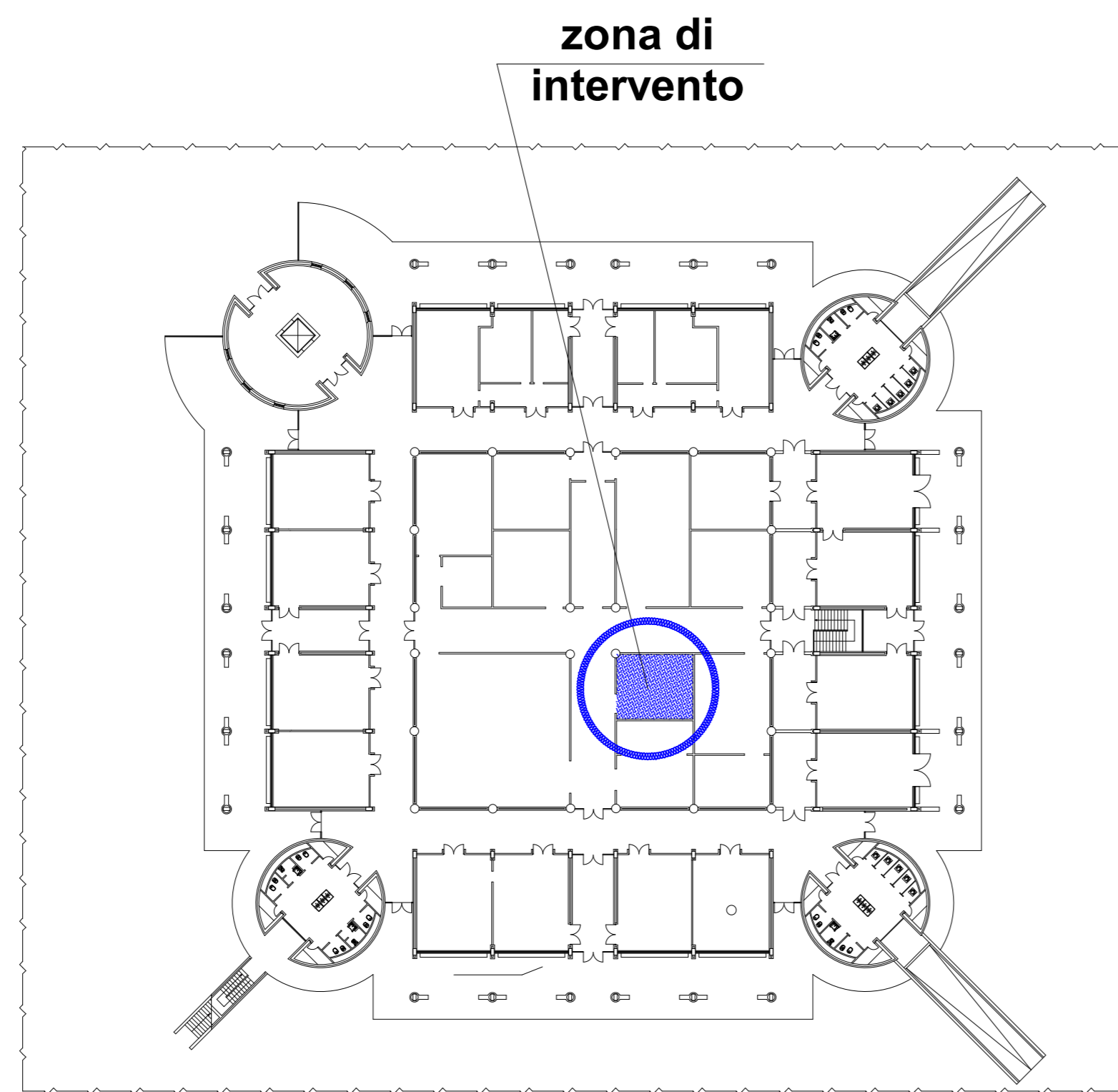
N.B.: Il fissaggio dei bulloni previsti dal fornitore, potrà essere realizzato tramite inghisaggi con resine chimiche tipo HILTI o equivalenti, se preventivamente concertato con il fornitore ed installatore del macchinario. Il fissaggio tramite resine chimiche, andrà eseguito nel rispetto delle modalità e prescrizioni del manuale d'uso specifico. Saranno ammesse anche fissaggi anche mediante tasselli meccanici. Bullonature minime M16 e rondelle spessore minimo 6mm



Tirafondi da realizzarsi mediante resine chimiche o ancoraggi meccanici

N.B. In fase di esecuzione, al momento della installazione delle architravi, prevedere idonee procedure e materiali al fine di "calzare" a pressione il profilato di architrave con la muratura/struttura sovrastante esistente

N.B.: L'IMPRESA E' TENUTA AL CONTROLLO DELLE QUOTE RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI, TALI QUOTE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE A VERIFICA DA PARTE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DELL'ARCHITETTONICO; EVENTUALI MODIFICHE ANDRANNO CONCERTATE TRA I TECNICI INCARICATI



PRESCRIZIONI GENERALI

ACCIAI

- Acciaio per carpenteria - profilati sezione aperto S275 (NORMA UNI-EN DI RIFERIMENTO NORMATIVO)
- Acciaio per barre di armatura B450C controllata in stabilimento
- Bullonature classe minima 8.8 (UNI EN 14399-2005)
- I particolari strutturali sono relativi ad angoli e posizioni standard da adeguare nel corso di redazione degli esecutivi d'ufficio.
- Sono a carico dell'impresa tutti gli esecutivi strutturali d'ufficio con gli sviluppi grafici di tutti gli elementi che costituiscono la carpenteria.
- Classe di esecuzione EXC2

- PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI LAVORAZIONE VERIFICARE LE MISURE IN CANTIERE E LA CONGRUITA' DELLE CONDIZIONI AL CONTERNO ASSUNTE NEGLI SCHEMI PROGETTUALI CON QUANTO RISCOVRATO IN SITO. IN MANCANZA DI CORRISPONDENZA, AVVISARE IL PROGETTISTA E LA D.L.

N.B.: IN CORSO DI ESECUZIONE, IN ALTERNATIVA ALLE COLLEGAMENTI IMBULLONATI PREVISTI POTRANNO ESSERE PREDISPOSTE SALDATURE, TENUTO CONTO DEI REQUISITI PRESTAZIONALI RICHIESTI DAL TIPO DI COLLEGAMENTO, NONCHÉ DAGLI SCHEMI DI CALCOLO ADOTTATI

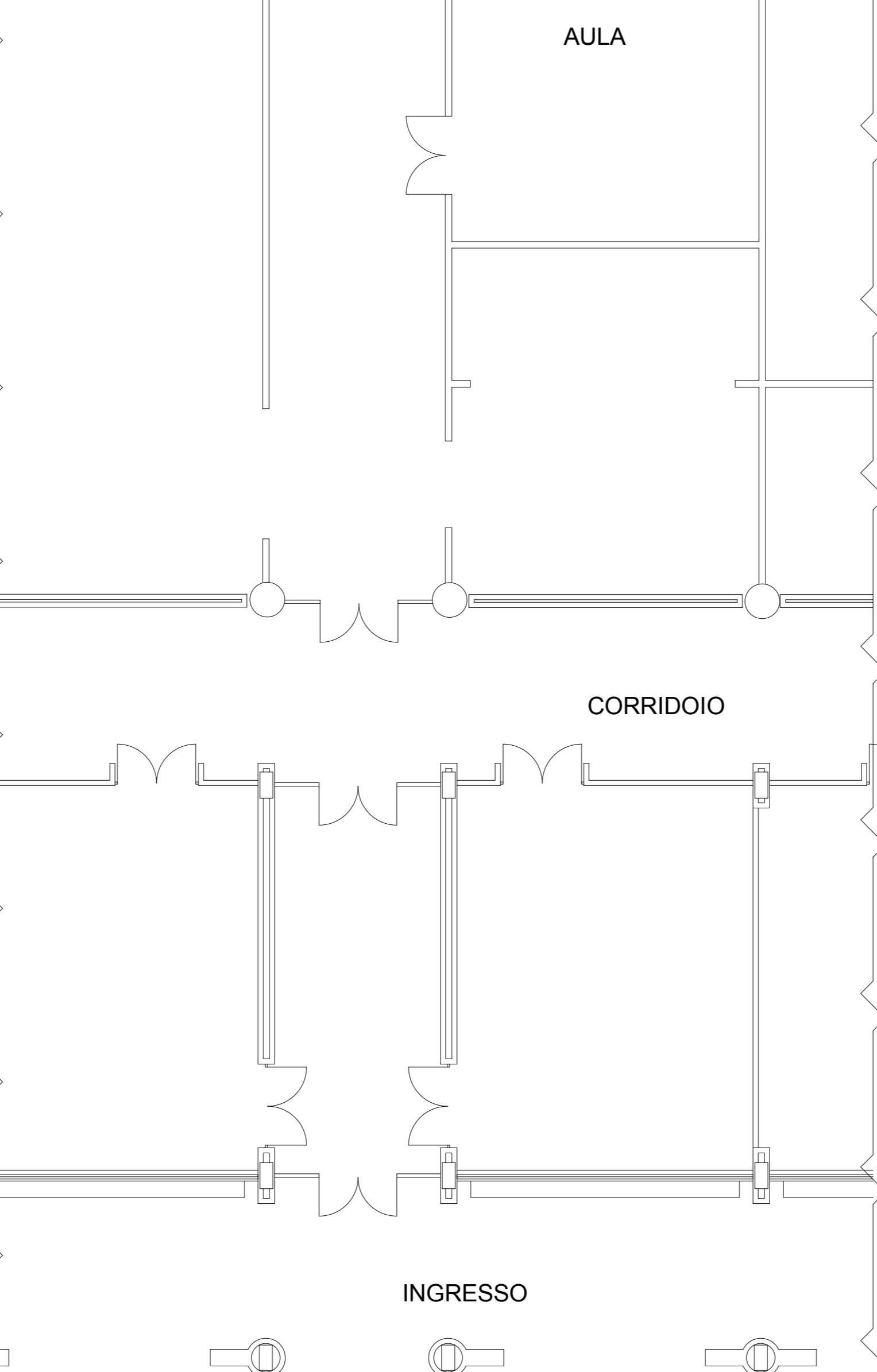
N.B.: RESTA ONERE DELL'IMPRESA, PRODURRE E TRASFERIRE ALLA D.L. SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA LEGGE, TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA NONCHÉ QUELLA RICHIESTA DALLA D.L. STESSA, AL FINE DELL'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI IN CANTIERE, COSÌ COME PREVISTO DAL D.M. INFRASTRUTTURE NTC018

Prescrizioni Generali operative e sui materiali - Pareti Cartongesso

- L'orditura metallica dovrà essere realizzata con profili conformi alla norma armonizzata EN 14195, con attestato di conformità CE, classe di reazione al fuoco adeguata ai requisiti prestazionali richiesti per le diverse tipologie di pareti, con resistenza in nebbia salina 72h, realizzati con acciaio con classificazione di I° scelta, a norma UNI EN 10327.
- Le guide metalliche dovranno avere un'ala maggiorata di almeno 100 mm
- La parete dovrà essere isolata dalle strutture perimetrali con nastro vinilico monoadesivo con funzione di taglio acustico;
- Il rivestimento dell'orditura su ambo i lati con doppio strato di lastre in gesso, collaudate dal punto di vista biologico-abitativo e dotate di marcatura CE, dovranno possedere classe di reazione al fuoco adeguata ai requisiti prestazionali richiesti per le diverse tipologie di pareti, avvitate all'orditura metallica con viti autoperforanti fosfatate;
- La formatura in opera dovrà essere comprensiva di stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura
- Le modalità per la messa in opera dovranno essere conformi alle norme UNI di riferimento ed alle prescrizioni del produttore;
- La realizzazione di giunti scorrevoli in sommità dovrà essere valutata in base alle locali e puntuali condizioni al contorno ed all'entità della freccia prevista;
- In corrispondenza dei passaggi delle catene metalliche e dei passaggi impiantistici sono da prevedersi sigillanti a base acrilica di tenuta contro il passaggio di fumo, calore e fiamme, in base alle capacità prestazionali richieste in termini di protezione passiva
- In corrispondenza dell'interferenza delle pareti aperture prevedere elementi metallici cerchianti l'infisso e l'apertura da realizzarsi, proteggendo i giunti con schiume sigillanti in base alle capacità prestazionali richieste in termini di protezione passiva antincendio ed acustica.

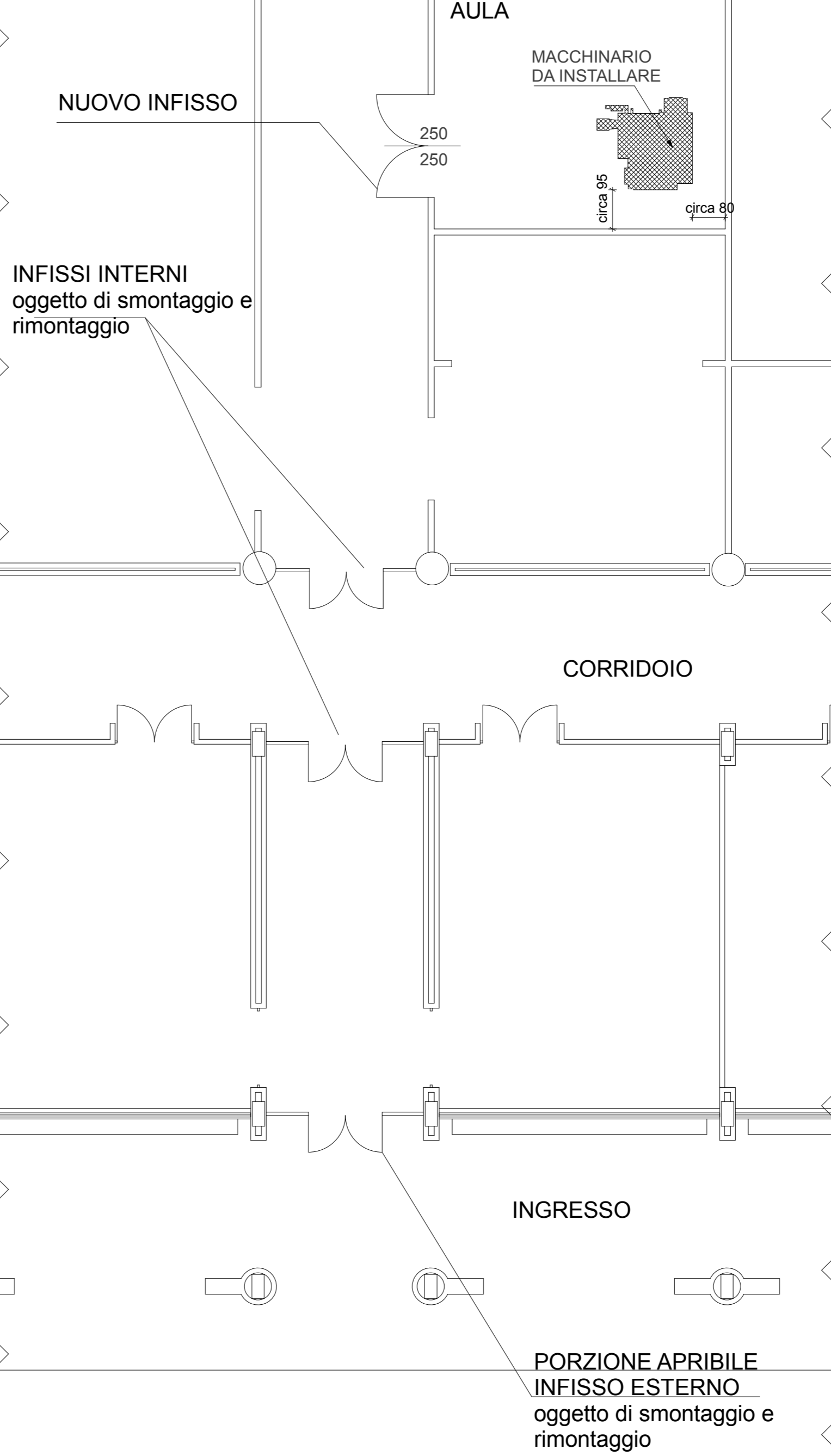
STATO ATTUALE

PIANO TERRA



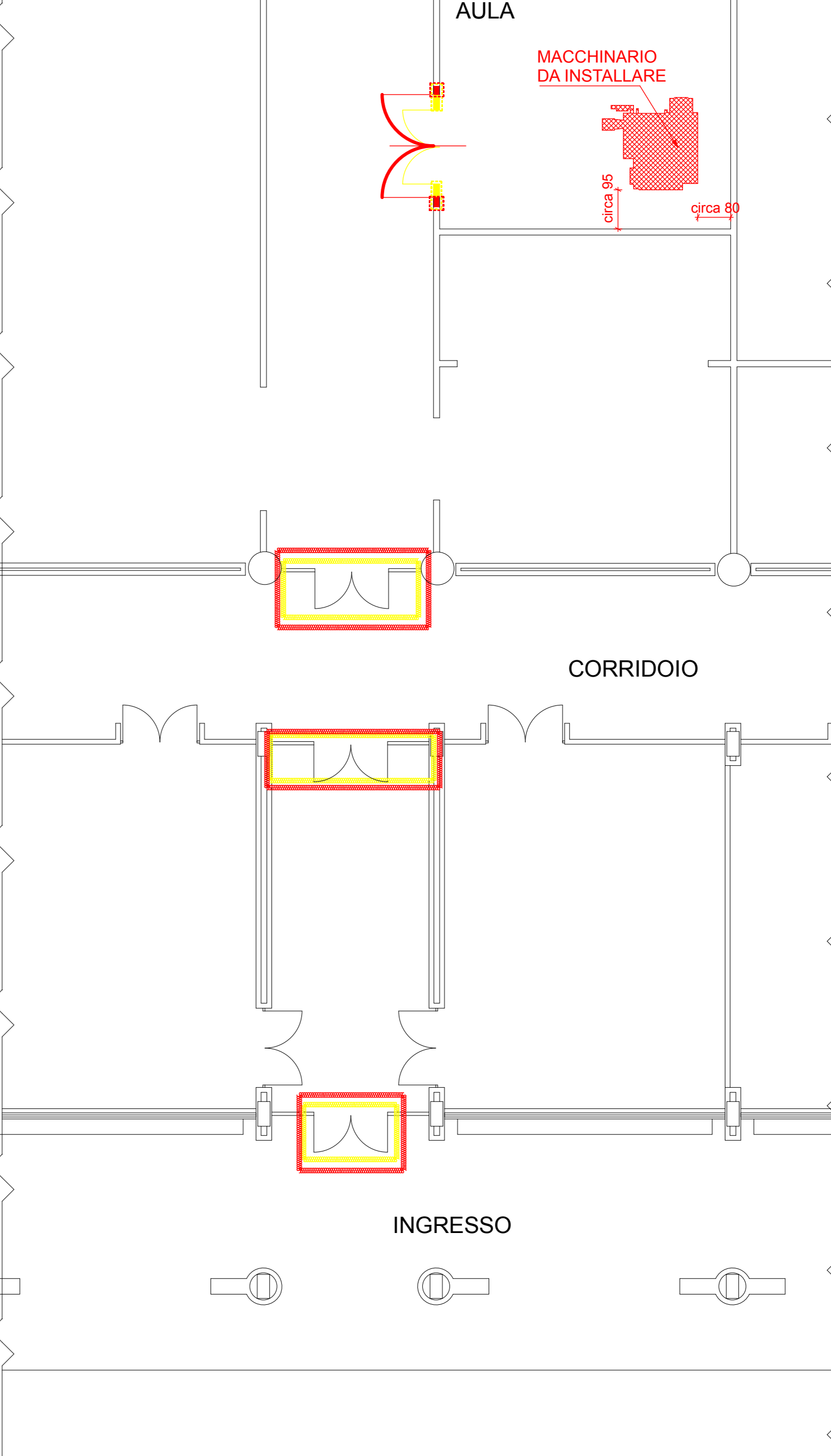
STATO PROGETTO

PIANO TERRA

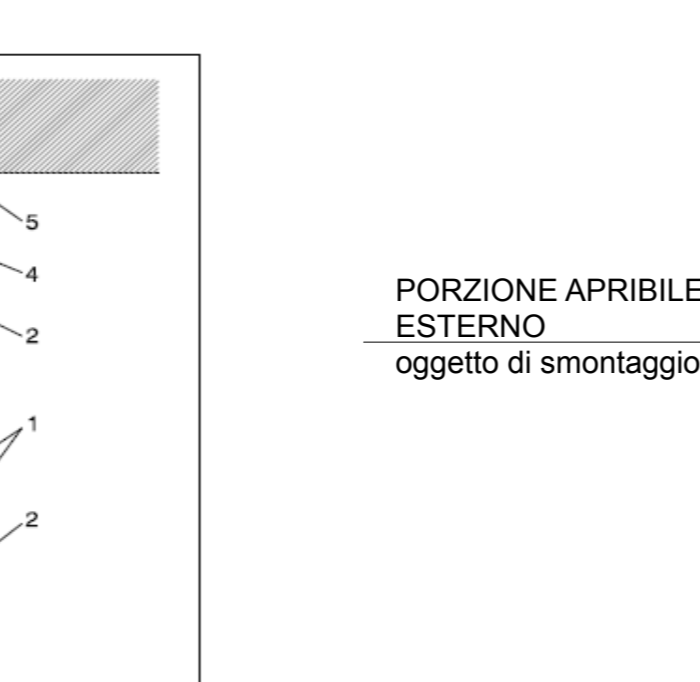
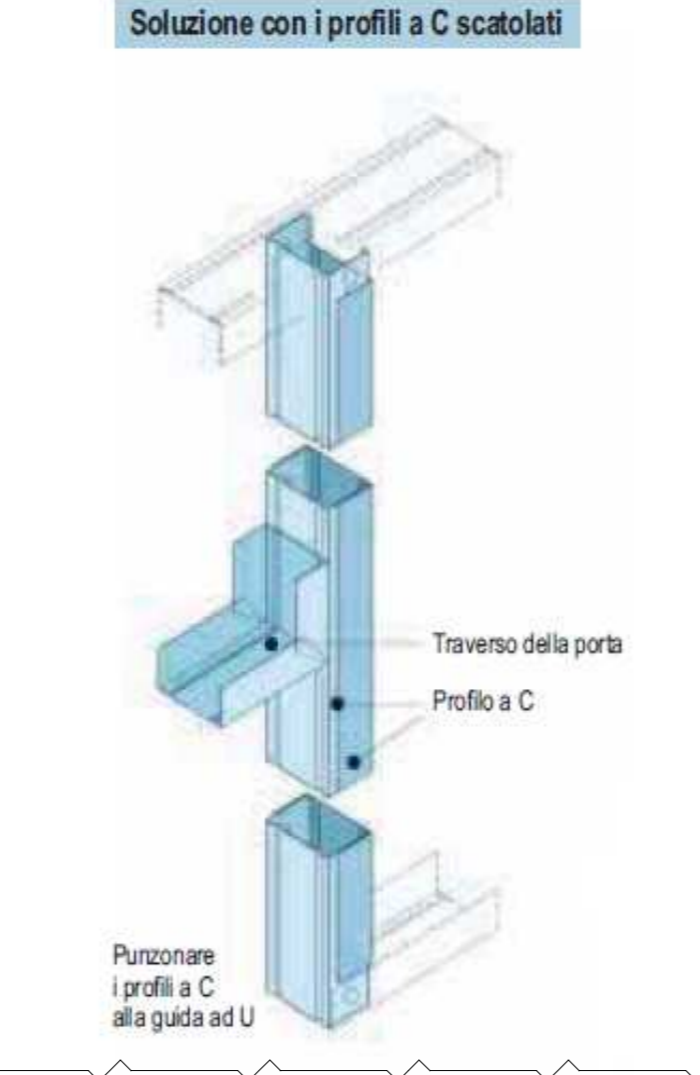


STATO SOVRAPPOSTO

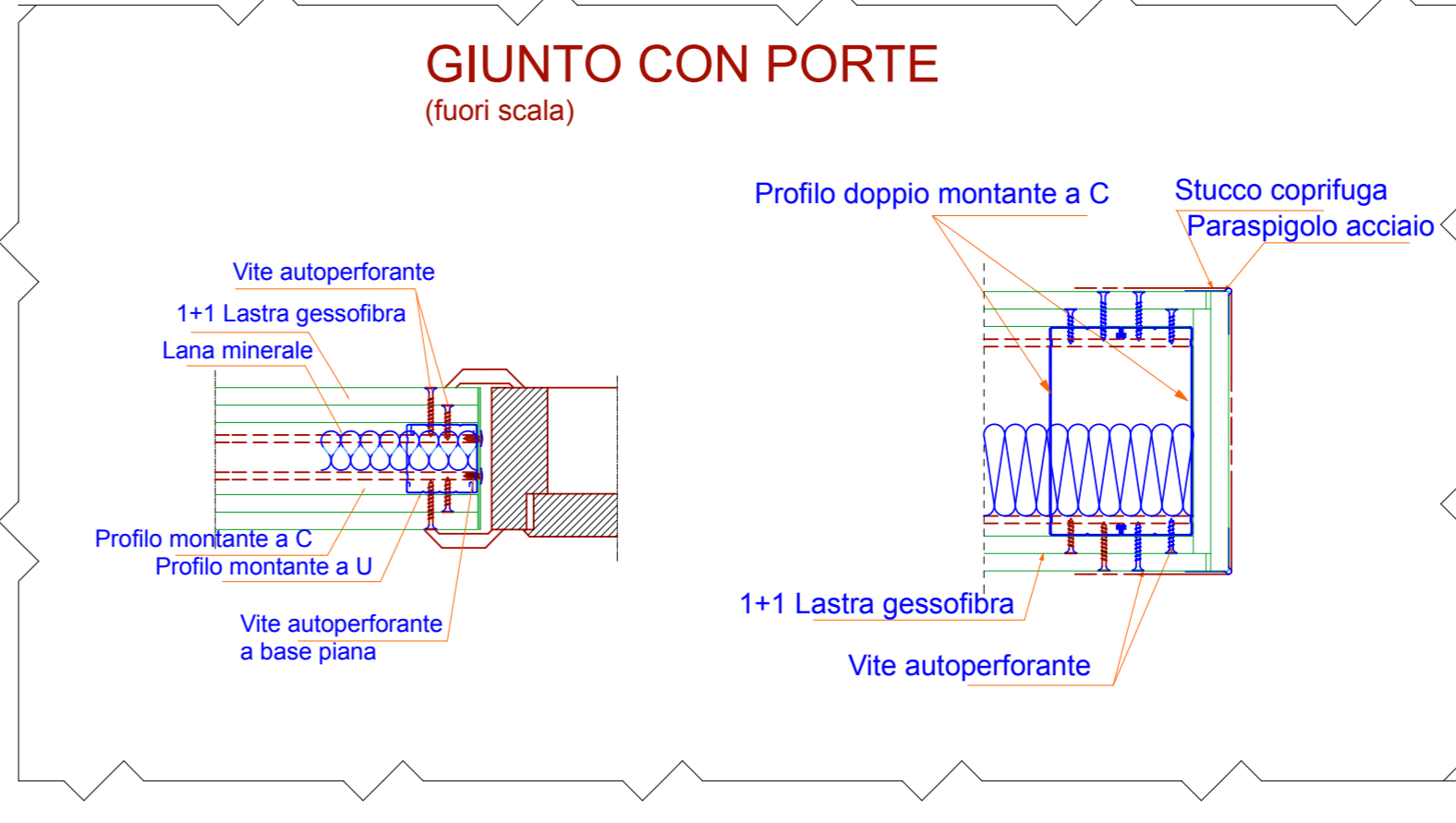
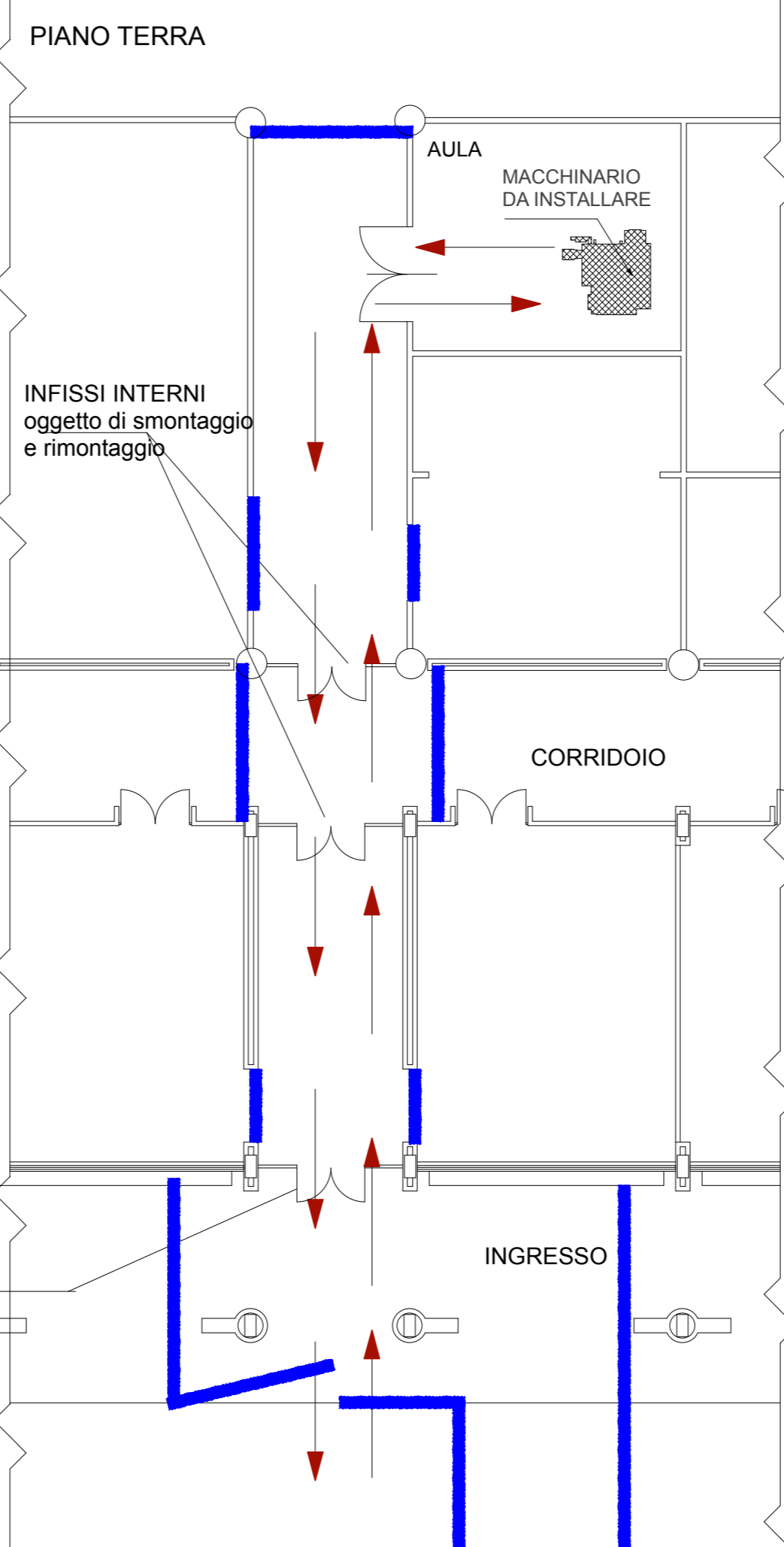
PIANO TERRA



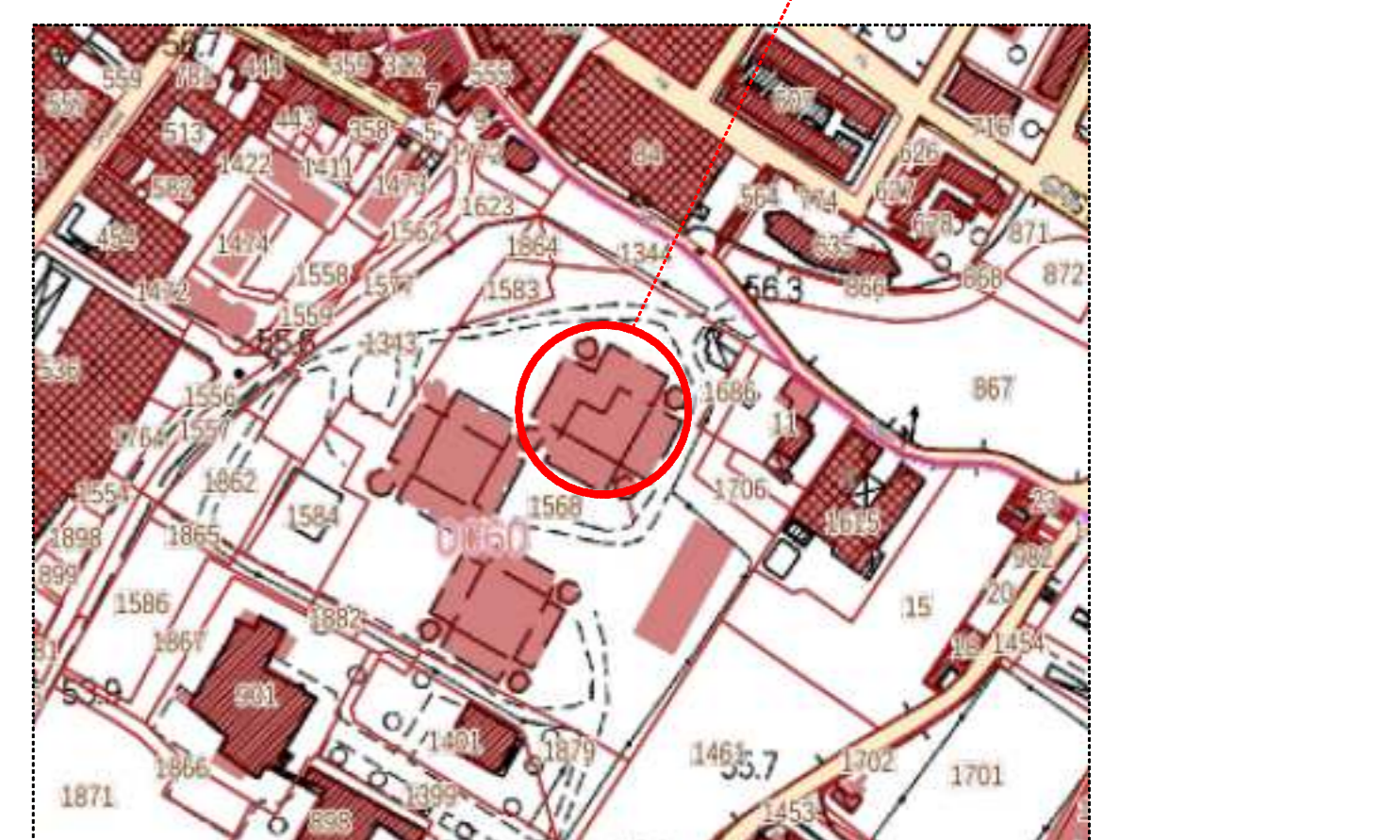
PARTICOLARI TIPO IN CORRISPONDENZA DI APERTURE (FUORI SCALA)



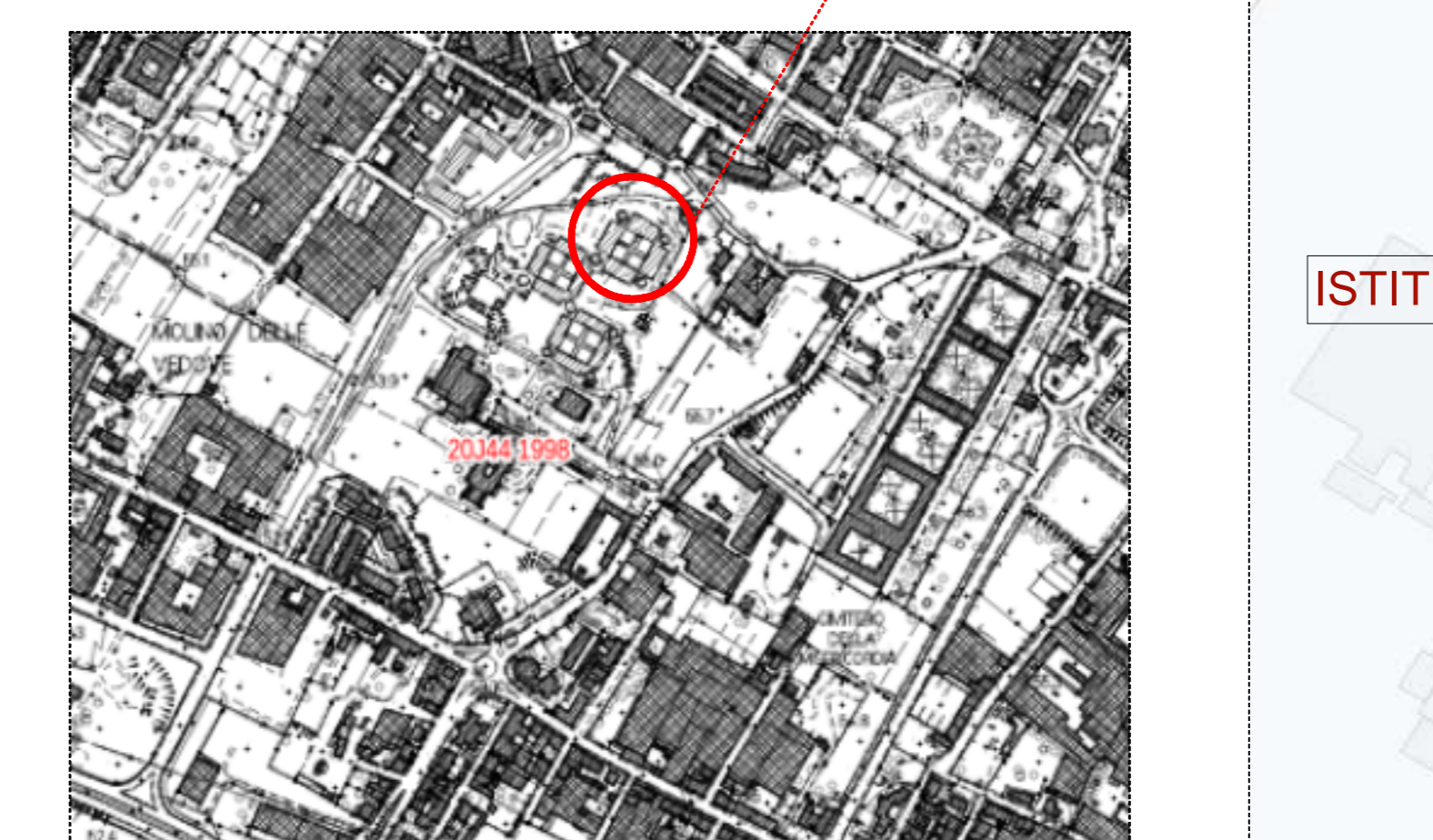
AREA DI INTERVENTO



PLANIMETRIA GENERALE AREA ESTRATTO CATASTALE



PLANIMETRIA GENERALE AREA



PERCORSO GENERALE DI ACCESSO ALL'AREA



Firmato da:

BURZI EMILIANO

codice fiscale BRZMLN71R18G999Q

num.serie: 94744978551847100275868296885900160581

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 22/04/2022 al 22/04/2025